

# Interviste impossibili: ULISSE

**Quest'oggi abbiamo con noi il famoso Ulisse, altrimenti detto Odisseo, Re dell'isola di Itaca, celebre per la sua astuzia. Gentile Ulisse, ci racconti l'idea che piu' di tutte l'ha resa famoso.**

Molto volentieri. Ero impegnato, come molti altri re achei, nella guerra contro Troia, ma la situazione sembrava non procedere, quando fui illuminato da un'idea geniale. Feci costruire un grande cavallo di legno e i nostri soldati vi si nascosero dentro; gli abitanti di Troia pensarono che il cavallo fosse un regalo per loro dal dio Poseidone, cosi' lo portarono all'interno della citta'. A questo punto fu facile, per i nostri uomini, uscire dal cavallo di legno durante la notte, uccidere le guardie e aprire le porte della citta' in modo che il resto del nostro esercito potesse conquistarla.



**Una pensata veramente geniale, bisogna ammetterlo. Purtroppo, pero', la sorte non le fu sempre favorevole.**

No, infatti. Mi ci vollero ben dieci anni di viaggio prima di poter tornare a Itaca dopo la fine della guerra. Io e i miei uomini subimmo molte sfortune, fummo sballottati per tutto il Mediterraneo da dei capricciosi e sventure inimmaginabili.

**Ci racconti brevemente qualcosa.**

Per esempio, sbarcammo su di un'isola di Ciclopi, mostri enormi con un occhio solo, che si nutrivano di carne umana. Ci salvammo per un pelo. Arrivammo anche sull'isola di una maga, Circe, che trasformo' i miei compagni in porci. Passammo inoltre vicino all'isola delle sirene, che con il loro canto ammaliavano i viaggiatori e non li facevano piu' tornare a casa. Io fui l'unico a sentirle, ma non si puo' nemmeno spiegare come sia il loro richiamo!